

**Determinazione dei valori di emissione,
Di immissione del rumore.**

Giugno 2025 rev 2

AUTODEMOLIZIONE AC SRL
C.DA PADULA INFERIORE 87
San Pietro in Guarano CS



SIRIO SRL

**SICUREZZA DEI SISTEMI E RILEVAZIONE DEI RISCHI
AMBIENTALI, INDUSTRIALI, OCCUPAZIONALI, HACCP,
QUALITÀ**

Via XXV Aprile, 11/B 87026 MORMANNO (CS)

Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700

<http://www.siriosrl.eu> E-mail: postmaster@siriosrl.eu

**Sistema di Gestione
della Qualità
Certificato**



**UNI EN ISO
9001:2008 Certificato
N. IT11/0170**

Sommario

1	DATI ANAGRAFICI AZIENDALI	2
2	SCOPO DELL'INDAGINE E METODOLOGIA	2
3	STRUMENTO UTILIZZATO	3
3.1	Tipo di strumento e Metodologia	3
3.2	Valori limite	4
4	SITUAZIONE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI.	4
4.1	Descrizione dell'area e dell'azienda.	4
4.2	Impianti e Macchine Utilizzate in Azienda.	5
4.3	Sorgenti sonore esistenti	5
4.4	Sorgenti sonore coinvolte nel ciclo produttivo.	6
5	MODALITA' E TECNICHE DI MISURAZIONE E DI CALCOLO.....	6
5.1	Mappatura del livello sonoro dell'area	6
5.2	Calcolo	7
6	CONCLUSIONE DELL'INDAGINE	8
7	Allegati:	9
7.1	Foto aerea dell'area	9
7.2	Foto aerea con recettori individuati	10
7.3	Tabella valori in emissione calcolati ai recettori	11
7.4	Foto aerea con punti individuati in immissione.	12
7.5	Tabella valori dei punti in immissione e della sorgente	13
7.6	Tabella di Distribuzione Del Rumore Con Rappresentazione In Mappa	14
7.7	Tabelle Indici Rw di Pareti in cemento e simili	15
7.8	Riconoscimento di tecnico competente in acustica al Dr Vincenzo FORTUNATO	17
7.9	Certificato di taratura e caratteristiche delle attrezzature utilizzate.	19
7.10	Certificato di classificazione acustica e n 8 report dello strumento	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.11	N. 8 Report dello strumento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

RAGIONE SOCIALE		AUTODEMOLIZIONI AC SRL
PARTITA IVA / CODICE FISCALE		02810100780
INDIRIZZO		C/da Padula Inf
COMUNE E PROVINCIA		San Pietro in Guarano (CS)
INDIRIZZO	ATTIVITA'	C/da Padula Inf
		San Pietro in Guarano (CS)
ATTIVITA' ESERCITATA		Recupero rifiuti speciali non pericolosi e Demolizione veicoli
CF		02810100780
LEGALE RAPPRESENTANTE		AURELIO CARRIERE
RESPONSABILE DELLE MISURE		Dr Vincenzo FORTUNATO (*)
DATA ULTIMO RILEVAMENTO		04/06/2025
RILEVAMENTI EFFETTUATI PRESSO		Area confinante il lotto, simulazione considerando macchine di utilizzo per queste attività
DATA CONSEGNA RELAZIONE		25/06/2025

(*) *Iscritto all'Ordine dei Chimici della Calabria al N° 323 – Riconosciuto "TECNICO COMPETENTE IN RILEVA-MENTO ACUSTICO" – Legge 447/95 Art. 2 commi 6 e 7 – Con Decreto del Dirigente Generale – V Dipartimento Urbanistica e Ambiente- Regione Calabria - N° 242 del 6 Dicembre 1999 Iscritto al n. 8515 dell'elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica art. 21 del d.lgs. 42/2017.*

2 SCOPO DELL'INDAGINE E METODOLOGIA

L'indagine è stata condotta su richiesta del titolare della ditta, AUTODEMOLIZIONE A C SRL, ed è finalizzata, ad una valutazione dell'impatto acustico generato da una *attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi* e demolizione di veicoli della ditta Carriere Franco Srl per il rinnovo di autorizzazione che tenga conto dell'attuale situazione impiantistica presente in loco. L'attività è attiva, i valori finali sono stati calcolati sul valore residuo esistente e sulla base del reale ciclo produttivo, Le misurazioni e la presente relazione è stata eseguita conformemente a quanto previsto in merito alla valutazione del livello di emissione e di immissione in prossimità dei ricettori in relazione all'eventuale superamento dei limiti massimi stabiliti dal D.P.C.M. del 14/11/97, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", D.P.C.M. del 01/03/1991, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", L. n. 447/95 Legge quadro sull'inquinamento

acustico. Le misure sono state effettuate secondo le indicazioni del DM 16 marzo 98 (G.U. serie Generale n. 76 del 1 aprile 1998) tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinante acustico, Norma UNI ISO 8297 Determinazione dei livelli di potenza sonora di insediamenti industriali multi sorgente per la valutazione dei livelli di pressione sonora immessi nell'ambiente, Norma UNI 11143-1 11143-5 "Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Rumore da insediamenti produttivi (industriali o artigianali); Norma UNI ISO 9613-1:2006 "Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto" - Parte 1: Calcolo dell'assorbimento atmosferico.

Per una rapida comprensione delle elaborazioni che vengono riportate nel seguito è indispensabile la definizione della strategia utilizzata.

La valutazione è stata strutturata nelle seguenti fasi:

- Definizioni delle basi teoriche della valutazione previsionale
- Identificazione dei imiti imposti dalla normativa vigente
- Identificazione e descrizione dello stato attuale e delle sorgenti sonore presenti in zona non legate all'insediamento.
- Descrizione del nuovo insediamento
- Identificazione e descrizione delle sorgenti sonore
- Modellazione acustica della nuova situazione:
 - Determinazione dei livelli sonori generati dalle sorgenti sonore
 - Valutazione della propagazione all'esterno
- Determinazione della variazione di livello generata dalle nuove sorgenti
- Valutazione del rispetto dei imiti normativi
- Osservazioni conclusive

La presente revisione, rev. 2, tiene conto delle misure effettuate in data 04/06/2025, le stesse, sono state eseguite nelle ore di massima attività, di bassa attività e di attività ridotta, mattutine, pomeridiane e serali.

3 STRUMENTO UTILIZZATO

3.1 Tipo di strumento e Metodologia

Fonometro: Larson Davis modello 824 - n° serie 1187 – verifica n° 2001-35917. Strumento conforme alle indicazioni IEC 804-1985 Type 1, IEC 1260-1995 Class 1 – ANSI S1.11-1986 Type 1D. CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/13100 del 16/06/2023 Microfono: Larson Davis modello 2541 – n° serie 6730 - verifica n° 2001-35424– Proc. TP-1004, ISO 10012. Certificato di taratura CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/13099 del 15/06/2023

La calibrazione iniziale e finale è stata effettuata con strumento Calibratore: Larson Davis Modello CAL200 – n° serie 2787 – verifica n° 2001-34465 – Proc. D0001.8081, ISO 10012. Certificato di taratura n° LAT 185/13098 del 15/06/2023.. I certificati di verifica e taratura sono allegati in copia alla presente gli originali e le misure di verifica sono disponibili presso la sede aziendale. Le misurazioni sono state effettuate con l'utilizzo di un fonometro in classe 1 sopra descritto, provvisto di capsula microfonica installata su un supporto e collegata allo strumento in modo tale che l'operatore possa operare a distanza superiore ai tre metri. Le calibrazioni dello stesso sono state verificate prima e dopo le misurazioni sul campo, le stesse

hanno avuto una discordanza massima di 0.1 dBa. Le misurazioni sono state effettuate con le seguenti condizioni atmosferiche: assenza di pioggia, tempo moderatamente nuvoloso e temperatura esterna di 12°C, la velocità del vento è inferiore a 0.3 metri/sec, la direzione è da nord ovest, le condizioni del vento non hanno influenzato nessuna delle misurazioni e, comunque, è stata utilizzata una cuffia di protezione della capsula microfonica.

3.2 Valori limite

L'area di interesse, secondo quanto dichiarato dal comune di San Pietro in Guarano, ricade in zona IV, zona ad alta intensità umana, i cui valori sono elencati in tabella seguente:

DESCRIZIONE DEI VALORI	LIMITI DIURNI	LIMITI NOTTURNI
Immissione	65 dB	55 dB
Emissione	60 dB	50 dB
Attenzione	75 (65) dB	65 (55) dB
Qualità	62 dB	52 dB

4 SITUAZIONE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI.

4.1 Descrizione dell'area e dell'azienda.

La sede legale dell'azienda è sita in SAN PIETRO IN GUARANO (CS) alla C.da Padula Inferiore.

Le attività che essa svolge sono di Autodemolizione, centro di raccolta, demolizione, recupero di parti da rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili, rifiuti speciali non pericolosi.

Le misurazioni effettuate sono state eseguite campionando i punti più significativi. L'azienda svolge la sua attività solo nelle ore diurne. Va tenuto debitamente conto dei cicli produttivi vincolati alla richiesta di mercato che non consentono di creare una periodicità e specificità delle lavorazioni per cui l'azienda, di piccole dimensioni, ha un rapporto lavoratori/macchine che consente notevoli periodi di inutilizzo delle macchine, e comunque di un utilizzo delle stesse per periodi ridotti se rapportati ad un arco di tempo significativo ai fini della nostra valutazione, oltre che vario ed incostante se rapportato alle richieste della committenza; il coefficiente di contemporaneità di uso delle macchine è molto basso. Le lavorazioni sono effettuate solo in ore diurne.

L'utilizzazione delle macchine non vede cicli fissi, dipende dalle commesse e non è giornaliera ed ha carattere di sporadicità d'uso non preventivabile. Alla luce di tutte queste considerazioni, nell'effettuare la nostra rilevazione abbiamo tenuto conto delle indicazioni fornite dal datore di lavoro, dai lavoratori e dalle situazioni riscontrate da noi stessi nel corso dell'indagine ed abbiamo cercato di indicare le situazioni più sfavorevoli per i lavoratori anche se dette situazioni non sono frequenti in azienda.

Il ciclo di lavorazione può essere rappresentato dalle seguenti operazioni: Arrivo delle automobili da demolire, trasferimento dell'auto in officina per smontare i pezzi funzionanti e validi per la vendita, deposito dell'auto su apposite barre metalliche se vi sono ancora pezzi di carrozzeria utilizzabili, oppure, invio alla pressa per ridurla alle dimensioni minime possibili. L'ufficio è ubicato al piano terra in una struttura distante dalle lavorazioni. La struttura è disposta su un unico livello. Per la disposizione indicativa degli ambienti si faccia riferimento alla piantina in allegato. Il lotto di terreno interessato da un punto di vista prettamente

geometrico si presenta di forma trapezoidale; lo stesso lotto confina per due lati con altri lotti, per un lato con una strada ad alta densità di traffico, e con una strada convicinale.

L'attività è circondata da muri di delimitazione che formano una sorta di isolamento acustico verso l'esterno.

Nel compiere la nostra rilevazione abbiamo tenuto conto delle indicazioni fornite dal datore di lavoro, dai lavoratori e dalle situazioni riscontrate da noi stessi nel corso dell'indagine.

4.2 Impianti e Macchine Utilizzate in Azienda.

Le macchine interessate alle misurazioni e che contribuiscono, sui posti di lavoro, a generare un possibile rischio rumore sono ubicate nell'area interessata dall'autodemolizione.

Le macchine utilizzate e significative ai fini della nostra rilevazione sono:

- Muletto Diesel
- Pompe per compressore (aspiratore olio)
- Presse
- Gru per carico autodemolizione
- Impaccatore
- Carro attrezzi
- Camion
- Mola

4.3 Sorgenti sonore esistenti

Dal punto di vista plano-altimetrico, l'area in oggetto risulta essere pressoché pianeggiante e a poca distanza da attività industriali molto più rumorose, come: impianti di calcestruzzo con annesso frantumazione di pietrame, traffico intenso su una strada adiacente.

Come sorgenti sonore esistenti si possono considerare i recettori evidenziati all'allegato 7.2, oltre al rumore antropico, residuo.

Nell'area è stata effettuata una misura del rumore residuo. Il rumore residuo della zona di interesse è influenzato da: il rumore veicolare generato dal traffico della strada di collegamento a nord dell'insediamento ad alta densità di traffico, dagli impianti di frantumazione di pietrame e di calcestruzzo.

Il rumore residuo è stato misurato in diversi punti esterni alla proprietà in orari compresi tra le 6 del mattino e le 22, i valori sono elencati in tabella il **Leq calcolato, tenendo conto dei tempi di misura per ogni fascia di attività della giornata, è risultato essere 64.6 dBa.**

DATA	PUNTO DI MISURA	VALORE
12/05/2021 in ora di punta	Esterno all'azienda	73.2 dBa
12/05/2021 in ore di poca attività.	Esterno all'azienda	62.8 dBa

18/06/2021 in ore di completa calma	Esterno all'azienda	57.6 dBa
--	------------------------	----------

4.4 Sorgenti sonore coinvolte nel ciclo produttivo.

Le sorgenti sonore che contribuiscono maggiormente in merito alle emissioni sono:

- Gru per carico autodemolizione
- Pressa
- Impaccatore
- Mola

Il rumore prodotto dal camion e dal carro attrezzi è stato misurato in contemporanea con la misura del rumore prodotto dalle macchine, gli stessi erano in movimento sul piazzale.

5 MODALITA' E TECNICHE DI MISURAZIONE E DI CALCOLO

I valori emessi all'esterno sono stati determinati considerando il rumore prodotto dalle macchine che operano di frequente in contemporanea, secondo le norme UNI 11143-1, 11143-5, UNI ISO 8297.

Successivamente è stata considerata l'attenuazione R_w delle pareti esterne dell'impianto, dalle siepi ed alberi usati per mitigare l'impianto e dall'abbattimento dovuto alla propagazione del rumore in campo aperto. La sorgente così calcolata è stata considerata come una sorgente puntiforme semisferica che diffonde equamente in tutte le direzioni.

Dalla tabella al paragrafo 5.2 il valore delle macchine, calcolato per il tempo di utilizzo, risulta essere superiore ai 70 dBa. Il valore calcolato, nella peggiore delle ipotesi, e considerando più macchine in funzione contemporaneamente, raggiunge i 74.8 dB. Considerando il contributo fonoassorbente anche minimo delle pareti della recinzione, la distanza dei recettori sul territorio, la sorgente, puntiforme come in fig 5.2, emetterà valori di rumore inferiori ai 65 dBa. Il solo indice R_w di una parete di cemento è non meno di 20 dB, come si evince dai valori della tabella allegata, sommato l'abbattimento dovuto alla distanza e l'abbattimento dovuto alla vegetazione il valore calcolato della sorgente in prossimità dei recettori sarà certamente inferiore a 60 dBa.

Il rumore prodotto dai mezzi che accedono all'impianto di lavorazione si è considerato ininfluenza in quanto è non continuativo e con frequenze irrilevanti nell'arco della giornata lavorativa.

5.1 Mappatura del livello sonoro dell'area

Determinato il valore in dBa della sorgente si è calcolato l'abbattimento del rumore nella zona circostante il punto considerato.

È stato utilizzato per lo scopo un programma su foglio di calcolo Excel per lo studio di impatto acustico, sviluppato secondo la norma ISO 9613-2:2006.

Le equazioni utilizzate dal modello sono riportate nel Paragrafo 6 della ISO9613-2:

$$L_{ft} = L_w + D_c - A$$
 Dove

L_{ft} è il livello equivalente di pressione sonora al ricevitore in condizioni di propagazione favorevole

L_w è il livello di potenza sonora alla sorgente

D_c tiene conto della direttività della sorgente A attenuazione durante la propagazione

Il termine di attenuazione A è espresso dalla seguente equazione:

$$A = A_{div} + A_{atm} + A_{gr} + A_{bar} + A_{misc}$$

dove:

A_{div} : attenuazione dovuta alla divergenza geometrica

A_{atm} : attenuazione dovuta all'assorbimento atmosferico

A_{gr} : attenuazione dovuta all'effetto del suolo

A_{bar} : attenuazione dovuta alle barriere

A_{misc} : attenuazione dovuta ad altri effetti (descritti nell'appendice della norma)

I risultati sono rappresentati agli allegati.

I recettori esterni all'azienda sono stati individuati in: impianti di calcestruzzi con annesso la frantumazione, un'attività simile a quella in oggetto, case distanti, aperta campagna.

5.2 Calcolo

Dalla tabella seguente il valore delle macchine, misurato in prossimità delle stesse, risulta essere superiore ai 70 dB. La somma in dB considerando le macchine in funzione a 2 a 2, nel piazzale dell'azienda, risulta essere 74.8 dB, tale valore è considerato come una sorgente puntiforme che emette sul piano in tutte le direzioni, fig 1.

Il valore in immissione è stato calcolato sottraendo al valore della sorgente il contributo fonoassorbente della parete, almeno 20 dB, il contributo della distanza, almeno 10 dB, il contributo del materiale depositato, 5dB, tale valore è risultato essere al di sotto dei 60 dB. Considerata la stessa come una sorgente puntiforme come in fig 5.1, emetterà al confine valori di rumore inferiori ai 60 dB.

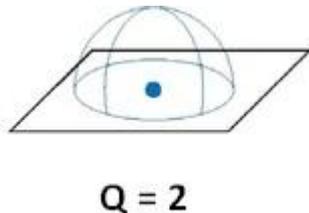
Il rumore prodotto dai mezzi che accedono all' impianto di lavorazione si è considerato ininfluenza in quanto è non continuativo e con frequenze irrilevanti nell'arco della giornata lavorativa, assimilabile al rumore veicolare della strada.

Nella tabella seguente è stato elencato il rumore emesso dalle sorgenti dell'azienda, la cui somma tenendo conto del tempo di utilizzo giornaliero e della contemporaneità degli eventi ha dato un totale di 74.8 dB calcolato alla sorgente. Detratto gli abbattimenti dovuti alla distanza, al materiale depositato in piazzale, alla parete il valore in immissione è sicuramente al di sotto dei 60 dB, i valori calcolati ai lati della sorgente sono rappresentati agli allegati.

La pressione sonora della sorgente considerando un sistema di propagazione con $Q=2$ raggiunge valori al di sotto dei 60 dB.

MACCHINA	VALORE TROVATO
Gru	dB 73.5
Pressa	dB 74.1
Impaccatore	dB 75.9
Muletto	dB 75.5
Rumore prodotto con attività ridotta	dB 65.5

Fig 5.1



6 CONCLUSIONE DELL'INDAGINE

A seguito dell'indagine fonometrica effettuata, nelle condizioni dichiarate come più rappresentative della normale attività, e con particolare riferimento alle indicazioni di legge in materia di misurazioni fonometriche in merito alla determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore:

- * Individuati i punti di misura in merito ai recettori possibili,
- * Individuati i punti di misura in emissione in merito alle possibili sorgenti,
- * Accertata l'assenza di sorgenti sonore rilevanti diverse da quella da misurare,

si può affermare che:

- Durante il tempo di osservazione la sorgente specifica non emette rumori di tipo impulsivo.
- I valori, in prossimità dei recettori individuati, non superano i valori previsti dalla normativa vigente.

Il rumore generato non supera i valori previsti dalla norma.

Le foto aeree agli allegati, non hanno rapporti scalari e sono indicative del sito e dei punti di misura.

7 Allegati:

7.1 Foto aerea dell'area



7.2 Foto aerea con recettori individuati



7.3 Tabella valori in emissione calcolati ai recettori

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	VALORE TROVATO
1	Case sparse	48 dBa
2	Impianto di Calcestruzzi	53
3	Cantiere Perforazioni	50
4	Altra ditta di demolizione auto	53

7.4 Foto aerea con punti individuati in immissione.



7.5 Tabella valori dei punti in immissione e della sorgente

PUNTO DI MISURA	DESCRIZIONE	VALORE TROVATO
1	Punto considerato come sorgente.	74.8 dBa
A	Lato Nord	58 dBa
B	Lato ovest Piazzale	55 dBa
C	Lato sud	57 dBa

7.6 Tabella di Distribuzione Del Rumore Con Rappresentazione In Mappa

TABELLA DI DISTRIBUZIONE DEL RUMORE CON RAPPRESENTAZIONE IN MAPPA	
Colore dell'area	Valore Calcolato
	Sorgente puntiforme
	< 60 dBa
	< 55 dBa
	< 50 dBa

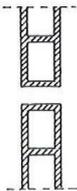


7.7 Tabelle Indici R_w di Paredi in cemento e simili

Valori dell'indice R_w delle pareti

Nelle **tabelle 1** e **2** sono riportati i valori dell'indice del potere fonoisolante R_w ottenuti in laboratorio per gli elementi edilizi di uso più comune.

Tabella 1 ■ Potere fonoisolante R_w di pareti di muratura.

Tipo di muratura	Spessore (cm)	Massa (kg/m ²)	R_w (dB)	Sezione
Mattoni forati ⁽¹⁾	10	100	36	
	10	150	38	
	15	140	41	
	15	215	43	
	20	170	46	
	20	270	48	
	30	250	51	
	30	400	53	
Mattoni pieni ⁽²⁾	10	190	41	
	20	400	49	
	30	600	54	
Cemento armato	15	380	46	
	20	470	51	
	30	730	56	

⁽¹⁾La parete si intende sigillata a tenuta d'aria con un doppio strato di intonaco su entrambi i lati.
⁽²⁾Costruzione a regola d'arte; zone di contatto e superfici sigillate.

Tabella 2 ■ Potere fonoisolante R_w di divisori di legno o di gesso.

Divisori di legno o di gesso	Massa (kg/m ²)	R_w (dB)	Sezione
Compensato da 6 mm inchiodato su traversini	12	24	
Pannelli di truciolato da 12 mm inchiodati su traversini	17	28	
Pannelli di gesso da 12 mm inchiodati su traversini (giunti nastrati e sigillati)	28	33	
Pannelli di gesso da 16 mm avvitati su profilati metallici (giunti nastrati e sigillati)	30	39	

Valori dell'indice R_w delle pareti

Criteri di miglioramento dei valori dell'indice R_w delle pareti

Nelle **tabelle 3 e 4** sono indicate le modifiche o le aggiunte che consentono di incrementare i valori del potere fonoisolante R_w delle pareti in muratura e dei pannelli di legno o di gesso.

Tabella 3 ■ Miglioramenti delle caratteristiche acustiche di pareti di muratura.

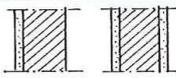
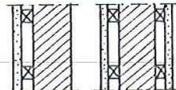
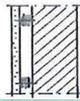
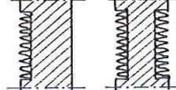
Modifica o aggiunta	Miglioramento conseguito (punti in più da sommare a R_w fondamentale)	Sezione
Riempimento con sabbia dei mattoni forati	+ 3	
Intonacatura da 12 mm: – un solo lato – due lati	+ 2 + 4	
Applicazione di controparete leggera, montata rigidamente, con intercapedine d'aria: – montaggio su un solo lato – montaggio su due lati	+ 7 + 10	
Applicazione di controparete leggera montata su supporti resilienti: – montaggio su un solo lato – montaggio su due lati	+ 12 + 15	
Applicazione di materiale fonoassorbente in cavità: – su un solo lato – su due lati	+ 3 + 5	
Suddivisione della massa della parete in due pareti distinte con intercapedine d'aria di 10 cm	+ 15	

Tabella 4 ■ Miglioramenti delle caratteristiche acustiche di divisori di legno o di gesso.

Modifica o aggiunta	Miglioramento conseguito (punti in più da sommare a R_w fondamentale)	Sezione
Raddoppio del peso dei pannelli superficiali: – un solo lato – due lati	+ 3 + 5	
Montaggio resiliente dei pannelli superficiali: – un solo lato – due lati	+ 6 + 10	
Traversini sfalsati (senza contatto tra le due superfici)	+ 10	
Traversini interrotti (senza contatto tra le due superfici)	+ 8	
Strati di materiali resilienti sotto entrambe le superfici dei pannelli (incollati)	+ 10	
Materiale assorbente entro la cavità	+ 5	

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE
5° DIPARTIMENTO – URBANISTICA e AMBIENTE

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

N° 242 IN DATA 6 DIC. 1999

LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N° 447 – Art. 2 – COMMI 6 e 7

RICONOSCIMENTO DEL Sig. FORTUNATO Dott. Vincenzo

NATO IL 1 Dicembre 1959, a Mormanno, quale

“ TECNICO COMPETENTE IN RILEVAMENTO ACUSTICO “

*Publicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Calabria n°del.....*

Home
Tecnici Competenti in Acustica
Corsi
Login

[Home](#) / [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	8515
Regione	Calabria
Numero Iscrizione Elenco Regionale	0
Cognome	Fortunato
Nome	Vincenzo
Titolo studio	Chimico
Estremi provvedimento	D.D.G. n. 242 del 06/12/1999 – Dip. Urb. e Ambiente – Reg. Calabria
Nazionalità	ITALIANA
Email	enzo@siriosrl.eu
Telefono	
Cellulare	3381666779
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

7.9 Certificato di taratura e caratteristiche delle attrezzature utilizzate.



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Benagliaiti, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/13099

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 9

Page 1 of 9

- **Data di Emissione:** 2023/06/16
date of issue

- **cliente** Sirio S.r.l.
customer Via XXV Aprile, 11/b
87026 - Mormanno (CS)

- **destinatario** Sirio S.r.l.
addressee Via XXV Aprile, 11/b
87026 - Mormanno (CS)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

- **Si riferisce a:**
Referring to

- **oggetto** Fonometro
item

- **costruttore** Larson Davis
manufacturer

- **modello** 824 SLM
model

- **matricola** 1187
serial number

- **data di ricevimento** 2023/06/15
date of receipt of item

- **data delle misure** 2023/06/16
date of measurements

- **registro di laboratorio** 13099
laboratory reference

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Dirigione Tecnica
(Approving Officer)

I report dello strumento sono conservati in archivio dello strumento.